



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# FLORE

## Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### **Senso, significato e rilevanza del lavoro. Una prospettiva weberiana**

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

Senso, significato e rilevanza del lavoro. Una prospettiva weberiana / Giulia Cavallini; Dimitri D'Andrea. -  
In: CAMBIO. - ISSN 2239-1118. - ELETTRONICO. - (2024), pp. 1-26.

*Availability:*

This version is available at: 2158/1404053 since: 2024-12-15T09:41:49Z

*Terms of use:*

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

Conformità alle politiche dell'editore / Compliance to publisher's policies

Questa versione della pubblicazione è conforme a quanto richiesto dalle politiche dell'editore in materia di copyright.

This version of the publication conforms to the publisher's copyright policies.

(Article begins on next page)

# **Senso, significato e rilevanza del lavoro. Una prospettiva weberiana**

Author(s):

Giulia Cavallini, *Università degli Studi di Firenze*

Dimitri D'Andrea, *Università degli Studi di Firenze*

This article has been accepted for publication, but has not been through the copyediting, typesetting, pagination and proofreading process, which may lead to differences between this version and the Version of Record.

Please cite this article as:

Cavallini G., D'Andrea D. (2024), *Senso, significato e rilevanza del lavoro. Una prospettiva weberiana*, in «Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali», doi: 10.36253/cambio-14988.

Disponibile all'indirizzo: <https://oaj.fupress.net/index.php/cambio/article/view/14988/12566>

# Senso, significato e rilevanza del lavoro. Una prospettiva weberiana

Giulia Cavallini

*Università degli Studi di Firenze*

Dimitri D'Andrea

*Università degli Studi di Firenze*

*Corresponding Author:* [giulia.cavallini@unifi.it](mailto:giulia.cavallini@unifi.it)

*Abstract:* The paper engages with the debate on the study of subjective work-related attitudes by presenting Weberian-inspired theoretical and methodological tools. In order to address the lack of clarity and scarcity of studies concerning the subjective dimensions of work, this essay identifies a distinction between the notions of 'meaning' and 'sense' of work. Additionally, it introduces an ideal-typical classification of work-related senses interpreted according to Weber's theory of social action. These resources enable an in-depth analysis of subjective representations of work and a new research approach to tackle the challenges of the post-fordist work environment, encompassing multiple forms of work and the ensuing social and political dynamics, as the representation of interests.

*Keywords:* meaning of work, sense of work, relevance of work, Weber's social action theory

## INTRODUZIONE. LAVORO E SOGGETTIVITÀ

La metamorfosi del lavoro nella contemporaneità e, in particolare, la sua frammentazione, esortano la sociologia a ripensare alle categorie concettuali e analitiche con cui questo fenomeno sociale può essere studiato. I confini che tradizionalmente delimitano il concetto di lavoro stanno progressivamente sfumando e si moltiplicano le sue definizioni e rappresentazioni. In questo contesto, accanto all'attenzione rivolta ai fattori economici, giuridici e organizzativi del lavoro, è necessario un maggior approfondimento delle sue dimensioni soggettive, trattate frequentemente come oggetto secondario dalla sociologia del lavoro rispetto alle dimensioni strutturali. A questo proposito, si presenta una riflessione sullo studio degli atteggiamenti soggettivi del lavoro a partire dalla prospettiva di Max Weber e dal suo impianto categoriale, un autore che ha posto il senso dell'agire come oggetto privilegiato della sociologia. Infine, si offrono degli strumenti teorici e metodologici con cui indagare tali dimensioni. In particolare modo, si identifica una distinzione tra le nozioni di "significato" e di "senso", frequentemente utilizzate